



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore generale INVALSI

Art. 1. Funzioni e compiti del Direttore generale

A norma dell'art. 17, commi 1 e 2, dello Statuto, il Direttore generale INVALSI, fermo restando quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per la realizzazione delle attività istituzionali assegnate all'Istituto dalla legge istitutiva nonché dalle ulteriori disposizioni normative vigenti incidenti sui compiti del Direttore generale, ha la responsabilità della gestione e della cura dell'ordinaria amministrazione, dell'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione e dei provvedimenti del Presidente; dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa; partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione con facoltà d'intervento e proposta, senza diritto di voto.

In particolare, il Direttore generale:

- a) predispone, con il supporto degli uffici amministrativi, il bilancio preventivo e il rendiconto generale dell'Istituto;
- b) elabora, in coerenza con le linee guida approvate dal Consiglio di amministrazione, la proposta preliminare di Piano Triennale di Attività (PTA), il piano annuale di formazione del personale, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto, e di verifica dei risultati gestionali ed economici, da sottoporre al Presidente, che li presenta al Consiglio di amministrazione;
- c) cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie in modo da assicurare le condizioni per il più efficace svolgimento delle attività e per la realizzazione dei progetti previsti dal PTA e dai relativi aggiornamenti annuali, esercitando autonomi poteri di spesa;
- d) conferisce gli incarichi ai dirigenti e ai responsabili delle strutture di ricerca e di supporto, previo parere vincolante del Consiglio di amministrazione circa la validità dei loro curricula, e attribuisce loro le risorse umane, finanziarie e strumentali;
- e) impartisce istruzioni e indirizzi operativi alle strutture dell'ente, fermo restando quanto disposto dall'art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui nelle istituzioni e negli enti di ricerca e sperimentazione le attribuzioni della dirigenza amministrativa non si estendono alla gestione della ricerca, fatti salvi gli aspetti amministrativi;
- f) propone al Consiglio di amministrazione le procedure organizzative per l'applicazione delle disposizioni concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e il trattamento dei dati personali.

Art. 2. Sede di lavoro

La sede di lavoro è la sede legale dell'Istituto.

Art. 3. Tipologia di contratto

Ai sensi del comma 3, art. 8 del D.lgs. 19 novembre 2004, n. 286, così come sostituito dall'art. 9-bis, comma 3 Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, il Direttore generale è scelto sulla base di un avviso pubblico tra persone di qualificata e comprovata professionalità ed esperienza amministrativa e gestionale ed è assunto con contratto di



lavoro a tempo determinato di diritto privato. Al Direttore generale si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per i dirigenti di livello generale dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigenziale dell'area istruzione e ricerca. Se dipendente pubblico, è collocato in aspettativa senza assegni per tutto il periodo di durata dell'incarico, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; in alternativa, è collocato nella posizione prevista dalle disposizioni dell'ordinamento di appartenenza.

Art. 4. Durata dell'incarico

Il Direttore generale è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni; l'incarico di dirigente di livello generale è conferito dal Presidente, previa Delibera del Consiglio di amministrazione. L'incarico è rinnovabile. Esso cessa, ove non rinnovato, decorsi novanta giorni dalla scadenza dell'incarico del Presidente.

Art. 5. Inconferibilità, incompatibilità e cumulo di impieghi

L'inconferibilità, l'incompatibilità ed il cumulo di impieghi e di incarichi sono disciplinati dall'art. 53, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e, in particolare l'art. 3 rubricato *“Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione”* e l'art. 4 rubricato *“Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati”*.

L'istanza di partecipazione deve essere corredata dalle dichiarazioni di assenza delle cause di inconferibilità di funzioni dirigenziali, delle situazioni di incompatibilità di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 ed al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 nonché delle situazioni di conflitto di interessi (Allegato 2).

Eventuali incompatibilità devono cessare entro trenta giorni dall'accettazione della nomina.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore generale si dedica esclusivamente alla cura degli interessi pubblici e si astiene dal porre in essere atti e dal presentare proposte in situazione di conflitto d'interessi.

Art. 6. Requisiti

I candidati devono possedere, alla data di scadenza del presente avviso, tutti i requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, nonché i seguenti requisiti specifici:

- a) esperienza e competenza in campo amministrativo e gestionale, comprovate dallo svolgimento di funzioni di direzione e/o dirigenziali presso amministrazioni pubbliche;
- b) particolare esperienza e competenza professionale in materia di gestione amministrativo-contabile, di attività negoziale, di gestione del personale e dei servizi, acquisite nello svolgimento di funzioni di direzione e/o dirigenziali presso amministrazioni pubbliche, e preferibilmente presso enti pubblici di ricerca, per quanto riguarda:
 - predisposizione e gestione del bilancio degli enti pubblici di ricerca;



- programmazione, controllo e gestione economico-finanziaria e patrimoniale degli enti pubblici di ricerca;
- gestione amministrativa e contabile di attività contrattuali, strumentali e dei servizi, anche svolta con l'esercizio di poteri di spesa e sovvenzionata da fonti di finanziamento extranazionali;
- gestione amministrativa e/o contabile di attività contrattuali, strumentali e dei servizi, anche svolta con l'esercizio di poteri di spesa e sovvenzionata da fonti di finanziamento esterna, con particolare riguardo ai progetti di ricerca promossi dal MUR, dalle istituzioni europee e altri soggetti pubblici o privato, e dai progetti PON (Programmi Operativi Nazionali) e FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) relativi al settore della ricerca e dell'istruzione;
- gestione delle relazioni sindacali;
- predisposizione ed espletamento di procedure di evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- gestione delle risorse umane;
- procedure di reclutamento del personale;
- gestione e manutenzione di immobili pubblici;
- attuazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 7. Modalità e termini di presentazione delle candidature

Coloro che intendano partecipare alla selezione devono inviare, a pena di esclusione, entro e non oltre, le **ore 23:59:59 del 6 luglio 2025**, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo.invalsi@legalmail.it, la propria domanda di candidatura, redatta in carta semplice (a tal fine si allega schema esemplificativo – Allegato 1) e sottoscritta con firma autografa o digitale.

L'oggetto della PEC deve riportare "*Domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse per l'incarico di Direttore generale INVALSI*".

Alla domanda di partecipazione va allegata tutta la documentazione richiesta in formato *pdf*. Le domande inviate secondo la predetta modalità sono valide se effettuate sulla base di quanto previsto dall'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande.

INVALSI è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo account adoperato dal candidato, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la selezione deve essere tempestivamente segnalata dal candidato.

La dichiarazione di cui all'Allegato 1, sottoscritta con firma autografa o digitale, deve essere accompagnata da:

- a) *curriculum vitae* del candidato, datato e sottoscritto;
- b) Allegato 2 debitamente sottoscritto con firma autografa o digitale;
- c) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla selezione hanno valore di autocertificazione. La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

Art. 8. Valutazione delle candidature e nomina del Direttore generale



Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, a seguito di procedura comparativa; successivamente, con Disposizione presidenziale viene conferito il relativo incarico.

Il Presidente nomina una Commissione di selezione composta da tre esperti, la quale, sulla base della valutazione dei *curricula vitae* dei candidati che avverrà per titoli ed eventuale colloquio, redigerà una rosa di candidati da sottoporre alle valutazioni del Presidente. Il Presidente individua, nella rosa dei candidati ricevuta dalla Commissione di selezione, un nominativo da proporre per la deliberazione del Consiglio di amministrazione ai fini della nomina del Direttore generale.

La presente procedura viene espletata al solo scopo di ricevere le candidature di soggetti interessati al conferimento dell'incarico; essa, pertanto, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto al posto, né presuppone la redazione di una graduatoria finale.

Art. 9. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati personali forniti sono trattati per le esclusive finalità di gestione del presente avviso e per le successive previste, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Art. 10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Racana, del Settore Reclutamento INVALSI. Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere indirizzate all'indirizzo e-mail: andrea.racana@INVALSI.it.

Art. 11. Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul sito istituzionale INVALSI.

Art. 12. Norme finali

La presente procedura non è assimilabile a procedura concorsuale. Il presente Avviso costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso. INVALSI si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura in oggetto, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.